

BASE DI VITA

Ci camminiamo sopra, lo percorriamo e ci sorregge. Lo utilizziamo, lo coltiviamo e ci costruiamo sopra. In breve: abbiamo bisogno del suolo.

Il suolo è, al tempo stesso, base e spazio vitale. Al di fuori degli ambienti acquatici, tutte le forme di vita dipendono dal suolo. Un suolo intatto fornisce nutrimento e acqua alle piante. Vi si trovano numerosissime forme di vita.

Il suolo agisce come filtro e tampone. Determina il ciclo dell'acqua, fornisce acqua potabile pulita e protegge dalle inondazioni. Sul suolo cresce la maggior parte degli alimenti. Il suolo non può riprodursi. La natura ha bisogno di più di 1000 anni per costruirlo.

Il suolo ha bisogno di protezione. Così potremo farne uso anche in futuro. I lavori di movimentazione del terreno – prima e ultima fase di un progetto edile – sono particolarmente impegnativi dal punto di vista della protezione del suolo. Soprattutto quando il suolo viene lavorato in condizioni di umidità sussiste il pericolo di danni duraturi.

STRUTTURA A PIÙ STRATI

Chi conosce la composizione del suolo sa anche come proteggerlo. Il suolo è composto da più strati sovrapposti. Gli specialisti li chiamano orizzonti. Detti strati hanno diverse qualità specifiche e generalmente presentano tonalità caratteristiche.



Strato superficiale, orizzonte A, humus:

Caratteristiche: contiene humus, tante radici, ricco di organismi e di nutrienti, color marrone scuro

Spessore: ca. 15 – 35 cm

Funzioni: gli organismi del suolo trasformano la materia organica in humus e altri elementi nutritivi per le piante

Strato inferiore, orizzonte B:

Caratteristiche: con radici e organismi, color marrone/ruggine

Spessore: ca. 30 – 80 cm

Funzioni: luogo di raccolta di acqua e sostanze nutritive, zona di ancoraggio per le radici

Materiale di scavo, orizzonte C, roccia madre:

Caratteristiche: sedimenti sciolti o roccia

Funzioni: materiale di base per la formazione del suolo, luogo di raccolta dell'acqua, a volte zona di ancoraggio per le radici